

Presentazione del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Anno Accademico 2023/2024

(ad oggi valido SOLO per gli studenti iscritti nell'a.a 23/24, al PRIMO anno della LM in Psicologia Clinica sia per il curriculum di Psicologia Clinica tradizionale, sia per quelli iscritti al curriculum di Psicologia della Salute nei contesti sociali)

Presentazione del tirocinio pratico valutativo

Nel Corso di Studi in Psicologia Clinica il tirocinio pratico valutativo si inquadra come un'esperienza formativa e orientativa significativa, in grado di offrire allo studente la possibilità di integrare lo studio accademico con la realtà lavorativa e di riflettere in modo circolare tra gli aspetti teorici e i percorsi di professionalizzazione.

Ai sensi del *regolamento di Ateneo per i Tirocini*, il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica è un'esperienza formativa ed orientativa da realizzarsi prima del conseguimento del titolo di laurea magistrale e prevista dal piano di studi come **attività obbligatoria**. Tale percorso è finalizzato ad integrare percorsi didattici con le esperienze di formazione professionalizzante, ricerca, elaborazione delle esperienze condotte nelle aree produttive dei servizi, delle relazioni sociali e delle attività culturali congruenti con l'offerta formativa dell'Università. Il TPV prevede attività formative di tipo seminariale, laboratoriali e di esperienza osservativa da svolgersi in Enti, in piena articolazione fra teoria e prassi operative specifiche della professione dello psicologo.

La finalità del tirocinio pratico valutativo (TPV) è quella di abilitare lo studente, al termine del proprio percorso di studi, alla professione di (codice ISTAT 2.5.3.3.1) "Psicologi clinici e psicoterapeuti" in ottica di inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando un'esplorazione critica dei metodi e delle tecniche normalmente utilizzati nell'esercizio dell'attività psicologica. Infatti, lo studente accede alla prova finale di Laurea magistrale previo completamento del Tirocinio-Pratico Valutativo (TPV) e superamento della Prova Pratico-Valutativa (PPV). Proprio per questo motivo è richiesta la **partecipazione obbligatoria**, con **presenza costante, attiva, propositiva e responsabile** degli studenti in ogni parte del percorso formativo. **Non sono previsti percorsi alternativi in sostituzione del tirocinio.**

Il TPV consiste in "attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale".

In particolare, il tirocinio TPV mira a formare competenze finalizzate:

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;

- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

Il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV deve favorire da parte del tirocinante, l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali, necessarie per prepararsi per l'esercizio autonomo della professione di psicologo.

La Commissione tirocini della LM in Psicologia Clinica è costituita dai docenti: Clara Mucci (Presidente CDS magistrale), Attà Negri (Coordinatore della commissione di tirocinio e Referente CdS Magistrale curriculum in inglese), Andrea Greco (Referente CDS Magistrale curriculum in italiano), Ilaria Castelli, Agostino Brugnera, Andrea Scalabrini e Tutor universitari LM Psicologia Clinica: dott.ssa Maura Crepaldi, dott.ssa Laura Fagnani, dott. Emanuele Bruno Gandolfo, dott.ssa Simona Pezzoli.

Aspetti fondamentali del tirocinio

Possono presentare domanda di tirocinio gli studenti che nell'anno 23/24 sono iscritti al I anno del Corso di Studi magistrale in Psicologia Clinica.

Come posso attivare il tirocinio?

Gli Studenti iscritti nell'a.a. 2023/2024 al primo anno della Laurea Magistrale devono attivare il tirocinio compilando il seguente modulo: <https://forms.gle/iyJvHcWpKaVg6CKr9>

All'interno del modulo verrà richiesto di indicare se e quanti CFU sono stati già conseguiti durante la laurea triennale, o laurea precedente, ai fini del TPV..

In caso di assenza dei CFU richiesti, il debito sarà colmato svolgendo ulteriori ore in ente pari ai CFU mancanti.

Le richieste di attivazione possono essere effettuate, per l'anno accademico 2023/2024, a partire dal 29 novembre 2023 fino al 15 dicembre 2023 (ore 18.00). Dopo tale data non sarà possibile attivare il percorso.

Gli studenti iscritti con riserva possono attivare il tirocinio, ma NON possono accedere all'ente fino al momento in cui non regolarizzano l'iscrizione alla LM.

Dove posso trovare le informazioni e i contenuti del tirocinio?

Allo studente viene richiesta l'iscrizione alla pagina Moodle dedicata al tirocinio al seguente link:

<https://elearning15.unibg.it/course/view.php?id=4916>

(Tirocinio Pratico Valutativo LM Psicologia Clinica a.a. 2023-24)

Chiave di accesso: Greco1177 così da rimanere aggiornati su avvisi, calendario delle attività e contenuti dedicati.

Quali sono le diverse fasi del tirocinio?

Il percorso di tirocinio abilitante si articola nella seguente modalità: sono previsti **20 CFU di TPV di cui 4** saranno svolti **internamente all'università** (denominate Attività formative Professionalizzanti di Sede o APS) e **16 presso enti esterni** convenzionati.

- **Le APS pari a 4 CFU** saranno svolte in piccoli gruppi formativi in modalità laboratoriale e saranno dedicate a:
 - A. Introduzione al tirocinio (1 CFU)
 - B. Etica professionale e deontologia (1 CFU)
 - C. Laboratorio di progettazione (1 CFU)
 - D. Supervisione in itinere e finale in gruppo (1 CFU)
- Il TPV svolto presso enti esterni pari a **16 CFU (400 ore)** sarà **suddiviso in due parti di 200 ore ciascuna, di norma svolte presso due enti diversi o comunque in due aree applicative professionali differenti.**

I anno, II semestre

- Svolgimento in piccoli gruppi delle APS (per un totale di 50 ore, 2 CFU): Introduzione al tirocinio ed Etica professionale e deontologia.
- Svolgimento della prima parte di TPV esterno (200 ore, 8 CFU) e di Supervisione in itinere e finale in gruppo

II anno, I semestre

- Svolgimento in piccoli gruppi delle APS (per un totale di 50 ore, 2 CFU): Laboratorio di progettazione
- Svolgimento della seconda parte di TPV esterno (200 ore, 8 CFU) e di Supervisione in itinere e finale in gruppo.

Le attività del TPV esterno sono svolte presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il TPV esterno può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università. L'ente deve essere accreditato da OPL e convenzionato con l'Università degli Studi di Bergamo.

Per quanto riguarda le sedi di tirocinio all'estero sono da considerarsi validi gli stessi criteri di accreditamento utilizzati per le sedi italiane. L'ateneo stipulerà la convenzione una volta verificata la presenza dei criteri di idoneità.

L'attività esplorativa in collaborazione con enti del territorio sarà realizzata in piccoli gruppi. I gruppi di tirocinanti saranno accompagnati dal tutor universitario e dai tutor dei singoli servizi negli Enti ad un lavoro sul positioning professionale, sui repertori metodologici e simbolici, sulle posizioni organizzative e interprofessionali, sulle rappresentazioni della professione e delle competenze personali, culturali e professionali che caratterizzano la figura dello psicologo nelle organizzazioni complesse degli Enti Convenzionati.

In questo quadro verrà fornito un approfondimento del ruolo dello psicologo, in particolare su:

- Contesti in cui operano (come sono collocati/inquadrati organizzativamente?)
- Attività, compiti, strumenti (di cosa si occupano?)
- Ruolo, mandato, assetti professionali e multi-professionali, modalità di accesso, etc.

Inoltre verrà fornito un approfondimento delle competenze in merito

- alla valutazione del caso;
- all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- alla redazione di un report;
- alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

Ad ogni studente sarà assegnato un Tutor dell'ente, un Tutor Universitario e un docente supervisore.

Il percorso esplorativo in collaborazione con gli Enti del territorio prende avvio dalla definizione del progetto formativo in cui si definiranno obiettivi e attività previste. Tale progetto sarà concordato con il Tutor Universitario e il Tutor dell'ente.

L'Ente ospitante, in accordo con lo studente, **compila il progetto formativo**; lo studente conferma il progetto online inserendo il docente di riferimento (indicato dal tutor di tirocinio universitario), attende l'approvazione da parte dello stesso e il successivo avvio da parte dell'ufficio Tirocini, che avverrà entro una settimana dall'approvazione del docente. Il progetto è comunque stampabile ma non si deve consegnare né far firmare (<http://sportello.unibg.it/esse3/Home.do>).

Il progetto che lo studente dovrà redigere con l'aiuto del tutor universitario ed in accordo con il tutor dell'Ente ospitante, andrà approvato dal docente supervisore. Nel progetto dovranno essere descritti gli obiettivi generali delle attività da svolgere, le modalità operative e i tempi di svolgimento.

Le ore potranno iniziare a partire dal 7° giorno successivo all'avvenuta approvazione del progetto all'ufficio tirocini e alla contestuale attivazione online del progetto (<http://sportello.unibg.it/esse3/Home.do>). **NON** è possibile iniziare le attività di tirocinio **PRIMA** di tale data (si tratta di un limite dettato dai tempi di attivazione e copertura assicurativa).

Con l'avvio del tirocinio lo studente è tenuto a scaricare il "Registro di Tirocinio Pratico Valutativo di Psicologia per Albo A" che dovrà essere compilato nel corso delle attività di tirocinio.

Al termine delle ore previste per il TPV del primo e del secondo anno, i tirocinanti dovranno consegnare il registro come descritto nel paragrafo "Valutazione del tirocinio: Relazione di tirocinio e Registro delle ore".

Fase di rielaborazione individuale e in piccolo gruppo

Durante l'intero percorso di tirocinio lo studente sarà accompagnato individualmente e in piccolo gruppo verso una rielaborazione personale e critica sul percorso svolto, al fine di favorire la connessione tra gli inquadramenti teorico-epistemologici e l'attività osservativa pratica in collaborazione con gli enti territoriali.

Lo studente dovrà redigere una relazione finale di tirocinio al termine di ogni percorso annuale, che sappia coniugare la documentazione delle attività svolte, con le riflessioni critiche maturate durante l'intero percorso.

Tirocinio all'estero

Lo studente che intende svolgere il tirocinio pratico valutativo (TPV) all'estero (sia che fruisca di una borsa per tirocinio all'estero sia che sostenga da sé le spese) dovrà svolgere il totale delle ore formative del tirocinio interamente nel paese ospitante. Si ricorda che, ai fini della validità del tirocinio, dovrà essere seguito da uno psicologo tutor presso l'ente del paese ospitante. È necessario che lo studente attenda l'approvazione del progetto di tirocinio anche da parte del docente supervisore del proprio Dipartimento. Per informazioni e chiarimenti circa il tirocinio all'estero, gli studenti possono fare riferimento alla prof.ssa Paola Gandolfi (paola.gandolfi@unibg.it), delegata del Dipartimento per l'internazionalizzazione.

Informazioni generali (per tutti)

Doveri del tirocinante

Durante il tirocinio lo studente si atterrà agli obblighi pattuiti all'atto di sottoscrizione del progetto.

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e a non rivelare notizie o informazioni relative agli utenti, gli operatori e la struttura ospitante, apprese durante e dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti delle sedi di tirocinio e le norme di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il tirocinante è tenuto in primo luogo a conoscere il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani e, per quanto riguarda i tempi e le modalità di svolgimento dell'attività, deve attenersi al presente Vademecum e al Regolamento di riferimento. In particolare, si richiama quanto previsto dalle Raccomandazioni per gli aspetti deontologici per i tutor e i praticanti dei tirocini professionalizzanti.

Dovrà mantenere un atteggiamento e un comportamento congrui alla professione per la quale sta svolgendo il tirocinio, essendo quest'ultimo di fatto il primo approccio alla professione futura.

Il tirocinante è tenuto a svolgere la propria attività in accordo con le finalità perseguite dall'Ente,

attenendosi alle disposizioni relative al settore specifico in cui verrà inserito nonché ai regolamenti generali dell'Ente .

Dovrà, inoltre, operare in coerenza con gli obiettivi concordati nel progetto di tirocinio, seguendo le indicazioni del tutor in accordo con i Responsabili dell'Ente/Azienda ospitante.

L'attività di tirocinio pratico è effettuata individualmente sotto la guida di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo da almeno tre annualità che assuma la funzione di "tutor".

Valutazione del tirocinio pratico valutativo (TPV)

Concluso il tirocinio il/la tirocinante, oltre alla scrittura della relazione finale per ogni anno, dovrà compilare il "Libretto di tirocinio Pratico Valutativo" per la parte a lui/lei competente.

Tale documento fornisce uno strumento agile per organizzare le osservazioni e la valutazione delle competenze professionali. Tale libretto compilato in ogni sua parte esiterà in un giudizio di idoneità/non idoneità per il successivo passaggio alla Prova Pratico Valutativa (PPV).

Il Tutor dell'Ente valuterà attraverso una scala di valutazione (annotata nel Registro di Tirocinio) in che misura il/la tirocinante ha acquisito un livello di competenza professionale in ambiti propri degli atti tipici e riservati alla professione di psicologo (ai sensi dell'art. 1 Legge n.56 del 18.02.1989). Il "Libretto di tirocinio Pratico Valutativo" comprende il registro delle frequenze con le ore frequentate firmate dal tutor, il giudizio circa le competenze acquisite e il giudizio di idoneità.

Scadenze e modalità di compilazione/scrittura e consegna del "Libretto di tirocinio Pratico Valutativo", verranno comunicate a tempo debito.

Per informazioni utilizzare esclusivamente questo indirizzo email:

tpvpc@unibg.it